

Minori e tv, nel 2010 già 51 violazioni alle norme di tutela

E' un anno record. In testa le reti Mediaset con 20 violazioni, seguite dalla Rai (14), Sky (6) e La7 (1). Il bilancio è stato presentato da Franco Mungeri (Comitato per l'applicazione del codice di autoregolamentazione) alla Conferenza sulla famiglia

MILANO – Nei primi 10 mesi del 2010 sono 51 le violazioni delle norme di tutela dei minori commesse dalle televisioni italiane. In testa ci sono le reti Mediaset con 20 violazioni, seguite da quelle della Rai (14), Sky (6) e La7 (1). Altre tv satellitari o regionali hanno inoltre commesso 10 violazioni. Un anno record, dato che nel 2009 le violazioni sono state 46, nel 2008 28 e nel 2007 37. Il bilancio negativo della Tv nel 2010 è stato presentato questa mattina da Franco Mugerli, presidente del " Comitato per l'applicazione del codice di autoregolamentazione media e minori", alla Conferenza nazionale sulla famiglia a Milano.

Le norme violate dalle Tv sono quelle previste dal decreto legislativo 15 marzo 2010 n.44 che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva comunitaria 65 del 2007 che vieta la trasmissione di contenuti considerati gravemente nocivi per i minori, tranne che tra le ore 23 e le ore 3 del mattino. La maggior parte delle violazioni, ben 19, sono state commesse proiettando film o telefilm non adatti ai minori in orari di fascia protetta, 13 durante trasmissioni di infotainment e 5 in programmi di intrattenimento. (dp)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa